

La metropolitana è partita

L'assalto alle stazioni per scoprire l'orgoglio di Brescia

120 Giornali, televisioni, radio e fotografi in prima fila per raccontare a parole e immagini la prima uscita del metrobús di Brescia lungo le sue stazioni

515 Se un uomo avesse lavorato da solo alla costruzione del metrobús, 24 ore al giorno e senza mai riposare, avrebbe impiegato più di cinque secoli

IL GOVERNATORE LOMBARDO. Il neo presidente della Regione dal palco della stazione Fs tende una mano a Brescia

Maroni sui costi di gestione «Vanno sostenuti e garantiti»

Dal palco allestito in stazione: «E' una bellissima iniziativa, una vera eccellenza lombarda. Andrà aiutata e accompagnata»

Giuseppe Spatola

L'impegno lo ha preso sul palco della stazione ferroviaria, venti metri di terra sopra il metrò. Ieri mattina Roberto Maroni, neo presidente della Regione Lombardia e, come dice lui stesso «grande amico di Brescia», non ha misurato le parole mettendo il suo cappello sull'opera, costata circa 930 milioni di euro, che ad oggi non ha eguali in altri contadi padani oltre a Milano e Torino. Forse per questo anche il sindaco di Verona, Flavio Tosi, ha voluto essere della partita accompagnandosi al suo leader con grande curiosità fino a scoprire gli anfratti delle sta-

e lo hanno capito pure in regione, almeno ascoltando Maroni. E proprio per il presidente leghista lavoro e infrastrutture sono due dei principali temi al centro del programma. Lo ha ribadito Maroni pensando alle grandi opere.

«TRA I PRIMI IMPEGNI che prenderò da governatore, vi saranno quelli relativi all'occupazione e alle infrastrutture», ha rimarcato dal palco prima di infilarsi verso il vetre del metrò. E non è un caso se Maroni, scortato per tutto il tempo dal segretario provinciale della Lega, Fabio Rolfi, che è pure vice sindaco con delega ai trasporti eletto al Pirellone, abbia teso la mano ad alcuni lavoratori della Mac, azienda in mobilità. La promessa di un incontro «a tu per tu» con gli operai ha garantito il sostegno e l'impegno della Regione «perché il lavoro è per noi lombardi la cosa più importante». Il resto è stata politica, ribadendo l'intenzione di «garantire in Regione un governo rapido e stabile, a differenza di Roma perché un governo stabile e la soluzione dei problemi sono ciò che i cittadini vogliono». Tutto mentre l'assessore regionale ai trasporti, Andrea Gilardoni, ha confermato l'impegno del Pirellone a far arrivare a Brescia nuovi contributi: «La Regione ha giocato, sta giocando e giocherà in futuro un ruolo importante avendo erogato 72 milioni di euro, il 10% del costo complessivo. Se ci sarà il cordarsi, in futuro, di quel «sostenuta e garantita» sillabate dal palco per voce del neo Governatore Lombardo. Sì, perché per Brescia il lavoro della metropolitana non si è fermato con l'inaugurazione di ieri. Anzi. L'impegno più oneroso inizierà con i costi di esercizio, ne sono consapevoli in Loggia

giuseppe.spatola@bresciaoggi.it



Il presidente della Regione Roberto Maroni e Adriano Paroli si avviano verso la metropolitana FOTOLIVE



L'assessore regionale ai trasporti: «Dal Cipe pronti nuovi fondi per i parcheggi»

zioni bresciane. «E' la mia prima uscita da presidente non ufficiale anche se vi garantisco che mi hanno eletto - ha rotto il ghiaccio Maroni, scherzando sul suo ruolo -. Brescia è all'avanguardia. Questa è un'opera che va sostenuta e garantita, naturalmente, anche nei suoi costi di esercizio». Tanto è bastato ai bresciani per stringere il nodo al fazzoletto e ricordarsi, in futuro, di quel «sostenuta e garantita» sillabate dal palco per voce del neo Governatore Lombardo. Sì, perché per Brescia il lavoro della metropolitana non si è fermato con l'inaugurazione di ieri. Anzi. L'impegno più oneroso inizierà con i costi di esercizio, ne sono consapevoli in Loggia

LA VERTENZA. Il neo eletto leader lombardo ha incontrato i lavoratori in difesa del posto

Mac, il presidente si impegna: «Andrò in pressing su Torino»

Gli 84 lavoratori a casa dopo la chiusura del reparto di stampaggio hanno fatto sentire la loro voce

Magda Biglia

Hanno distribuito volantini, steso il loro striscione prima sulla balaustra della stazione della metropolitana, durante l'inaugurazione, poi in piazza sotto la Loggia. Sono i lavoratori della Mac, in lotta dall'anno scorso, che, nel giorno di festa, hanno voluto ricordare alla vasta platea la sventura di 84 addetti lasciati a casa dopo la chiusura dell'azienda di stampaggio lamiera che operava al-

l'interno di Iveco dal 1999. Si sono fatti notare dal governatore della Lombardia Roberto Maroni che dal palco dei discorsi ha promesso loro un incontro. Fatto puntualmente avvenuto. Mentre i molti invitati brindavano alla metropolitana, Maroni con il sindaco Paroli, il vice sindaco Fabio Rolfi, il presidente della Provincia Daniele Molgora, ricevevano in sala Giunta una delegazione con le rsu della Mac, il segretario generale Fiom Francesco Bertoli, il segretario della Camera del lavoro Damiano Galletti.

LA RAPPRESENTANZA ha ribadito in quella sede la richiesta fatta a Mac e Iveco di rispetta-



La protesta dei lavoratori della Mac Iveco in Stazione

re gli accordi firmati alla presenza delle istituzioni, che prevedevano il riassorbimento degli operai esternalizzati in caso di chiusura. Ai lavoratori sta bene un periodo di ammortizzatori per arrivare a tempi migliori, ma alla fine chiedono di tornare nell'azienda da cui provenivano, come già accaduto in passato a 90 colleghi e agli addetti di altri reparti ceduti in terzizzazioni fallite. Sostengono che la vicenda riguarda l'intero sito industriale della ex Om e il territorio bresciano. Maroni ha garantito il suo impegno, anche con pressioni su Torino e lo stesso hanno fatto gli altri politici, compreso il sindaco che ha più volte incontrato i dipendenti Mac esprimendo la solidarietà del Comune. I lavoratori hanno annunciato che continueranno il presidio davanti ai cancelli di Iveco e hanno fatto sapere che nel sindacato si sta valutando la possibilità di azioni legali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Media Partner



Università degli Studi di Verona



Comune di Verona



Con il contributo di



Infinitamente
Festival di scienze e arti a Verona

L'attrazione 11-17
marzo 2013

Dall'uomo all'universo
I magnetismi della vita

incontri, dibattiti, laboratori, mostre, spettacoli

www.infinitamente.univr.it

L'unione della scienza, il piacere della cultura